



**Il progetto** | Ai ragazzi vengono dati compiti nell'ambito del rapporto con alcune aziende del territorio al fine di costruire un ponte con il lavoro

# Al Tambosi le commesse alle classi del polo informatico

## Informatica

Attivato da tempo nell'istituto il corso «Programmazione Cloud & Mobile per l'Azienda»

di **Valerio Amadei**

L'idea di costruire un ponte tra gli studenti degli istituti superiori e il mondo del lavoro è un tema ormai ampiamente dibattuto, tanto da diventare in quest'ultimo periodo oggetto di interesse ministeriale. Già attivo da anni, anche in questo 2026 il Polo Informatico dell'Ite Tambosi ha presentato alla platea degli studenti i partner tecnologici per illustrare le commesse che saranno assegnate a classi quarte dell'indirizzo informatico, nello specifico la 4Sa e la 4Sb, oltre alla classe del terzo anno dell'indirizzo Cloud & Mobile. Con questa iniziativa, quindi, gli obiettivi del Polo Informatico Gestionale del Tambosi sono mirati a ulteriormente favorire una maggiore coerenza di rapporti tra il sistema scolastico e il sistema produttivo, oltre che a formare per il prossimo futuro

risorse umane capaci di soddisfare la crescente domanda di tecnici informatici nel campo gestionale. Per fare concreti passi avanti in questo percorso, utile sia per gli istituti che per gli studenti, però, è stato necessario implementare gli strumenti utilizzati, anche se negli anni passati non sono mai mancati stage aziendali mirati, oltre a lezioni di esperti aziendali indirizzate agli studenti. Ormai diventata un appuntamento fisso dell'Ite Tambosi, infatti, anche quest'anno la presentazione delle commesse di lavoro, si conferma una vera e propria task che gli studenti dovranno realizzare in collaborazione con le proponenti, tra cui Delta Informatica, Gpi e Konverto. In questi ultimi anni, inoltre, è stato attivato nell'istituto il nuovo corso «Programmazione Cloud & Mobile per l'Azienda», il cui focus è quello di insegnare agli studenti le basi della programmazione sin dal primo anno di superiori. Diversamente dagli altri indirizzi scolastici, infatti, questo corso necessita di un test di ingresso, affinché chi vi acceda sia fortemente motivato ad intraprendere un percorso diverso da quelli tradizionali: questo è infatti basato su maggiori attività in laboratorio, uno studio del project management, oltre ad una



Tambosi La presentazione delle commesse © Foto Paolo Ghisu

maggior educazione finanziaria con un legame più robusto con il mondo del lavoro. A presentare per prima la propria azienda è stata Delta Informatica, rappresentata per l'occasione da **Alessandro Zorer**, direttore ricerca e sviluppo: «La nostra azienda, nonostante possa essere ormai considerata storica e radicata nel territorio, mira quotidianamente all'innovazione, anche tramite partecipazioni nelle

scuole per aprire alle nuove generazioni. Già l'anno scorso abbiamo avuto modo di costruire un rapporto con l'Ite Tambosi, e anche quest'anno abbiamo deciso di continuare insieme. Ai ragazzi - conclude - vogliamo affidare un compito importante, che li aiuti a capire cosa significhi vivere in un'azienda. La commessa di quest'anno, infatti, sarà basata sul lato gestionale dell'impresa, comprendendo quindi quali sono

i ruoli, le gerarchie e le singole assegnazioni, affinché il percorso gestionale sia ben definito». La parola è passata poi a **Ulla Bellin**, responsabile risorse umane di Gpi, anche lei presente lo scorso anno: «La nostra azienda è cresciuta tanto negli ultimi anni, e da qui nascono molti vantaggi, è vero, ma anche ulteriori responsabilità. Per questo 2026 vogliamo mettere alla prova la qualità informatiche degli studenti, affidando loro il compito di sviluppare una gestione degli accessi informatici, al fine di rendere le informazioni critiche più sicure, magari rendendo tracciabili gli accessi. Questo è un ottimo modo per mettere in gioco ciò che stanno studiando». La novità di quest'anno è l'ingresso tra le aziende partecipanti di **Konverto**, realtà nata a Bolzano, ma ormai arrivata in pianta stabile a Trento. A presentare la commessa è stato **Tommaso Lapiana**, specializzato nel business development dell'azienda: «Konverto mira alla sostenibilità. Per questo motivo stiamo sviluppando un modo per tracciare la carbon footprint e gli studenti devono tracciare un sistema sostenibile per un'azienda, con determinati premi al raggiungimento di determinati obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA